



Policy sull'Utilizzo di Intelligenza Artificiale Generativa

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di TUBOSIDER S.p.A. in data 10/03/2026

Indice

1	INTRODUZIONE	4
2	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3	PRINCIPI GENERALI	4
	3.1 Trasparenza	4
	3.2 Legalità	5
	3.3 Non discriminazione e giustizia	5
	3.4 Responsabilità e Accountability	5
	3.5 Proporzionalità e minimizzazione dei dati	5
	3.6 Sicurezza e Privacy	6
	3.7 Supervisione umana	6
	3.8 Formazione e consapevolezza	6
4	FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO	6
5	DEFINIZIONI	7
	5.1 IA generativa	7
	5.2 Modelli linguistici (Large Language Models - LLM)	7
	5.3 Dati Personali	7
	5.4 Data Manager	7
	5.5 Referente Data Protection	7
	5.6 Soggetto interessato	7
	5.7 Trattamento dei dati	7
	5.8 Titolare del trattamento	7
	5.9 Sistemi o modelli di IA autorizzati	8
	5.10 Output IA	8
	5.11 Bias algoritmico	8
	5.12 Allucinazione (Hallucination)	8
6	RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE	8
7	DIFFUSIONE	8
8	UTILIZZO DELL'AI GENERATIVA IN AZIENDA	8
	8.1 Strumenti autorizzati	9
	8.2 Strumenti di IA non espressamente autorizzati	9
	8.3 Utilizzo consentito	10
9	DIVIETI E LIMITAZIONI	10
	9.1 Divieti assoluti	10

9.2 Limitazioni operative	11
10 PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	12
10.1 Principi di sicurezza	12
11 OBBLIGHI DEGLI UTENTI	12
11.1 Responsabilità individuale	12
11.2 Buone pratiche operative	12
12 VALUTAZIONE DEI RISCHI E APPROCCIO ETICO	12
12.1 Rischi principali	12
13 RUOLI E RESPONSABILITÀ	13
13.1 Responsabilità individuali	13
14 FORMAZIONE	13
15 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO	13
16 DISPOSIZIONI FINALI.....	14

1 Introduzione

La presente Policy disciplina l'utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale generativa (di seguito "AI generativa") da parte degli utenti, come di seguito definiti, di TUBOSIDER S.p.A. (di seguito "Società"). Essa è finalizzata a promuovere un utilizzo responsabile, etico e conforme alle normative vigenti, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), allo Statuto dei Lavoratori e all'AI Act dell'Unione Europea (AI Act).

Inoltre, l'AI Act impone l'obbligo, in capo ai fornitori di sistemi di IA e agli utilizzatori dei sistemi di AI, di adottare "misure per garantire nella misura del possibile, un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi IA per loro conto."

Per le suddette ragioni, la presente Policy intende:

- fornire indicazioni operative sull'uso etico degli strumenti IA nell'ambito delle attività lavorative;
- definire comportamenti corretti, responsabili e consapevoli per la tutela delle informazioni aziendali;
- promuovere la trasparenza e la comprensione riguardo all'uso delle tecnologie di IA;
- prevenire e minimizzare rischi legati all'utilizzo improprio o non autorizzato delle tecnologie IA, inclusi i pregiudizi algoritmici e la discriminazione;
- supportare l'innovazione tecnologica in coerenza con i valori aziendali e gli standard normativi di riferimento.

2 Ambito di applicazione

La presente Policy si applica a:

- **tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, stagisti e fornitori** che, a qualsiasi titolo, sviluppano, implementano, utilizzano o gestiscono soluzioni di Intelligenza Artificiale generativa per conto della Società ("Utenti");
- **qualsiasi strumento di Intelligenza Artificiale generativa** fornito o autorizzato dalla Società e impiegato nello svolgimento di attività aziendali, anche se accessibile tramite piattaforme esterne o servizi cloud (es. chatbot, generatori di testi o immagini, sistemi di analisi automatica, assistenti virtuali, ecc.).

Sono escluse dall'ambito di applicazione della presente Policy le attività di **sviluppo tecnico avanzato o ricerca specialistica** in ambito IA svolte da unità aziendali competenti, le quali saranno disciplinate da specifiche policy o da documentazione tecnica interna dedicata.

3 Principi Generali

3.1 Trasparenza

- La Società garantirà che gli Utenti e i Soggetti Interessati, come di seguito definiti, siano informati sull'uso dell'IA, in particolare per quanto riguarda la finalità, le modalità di trattamento dei dati e gli effetti delle decisioni automatizzate.
- In caso di decisioni automatizzate significative, la Società fornirà un meccanismo di spiegazione chiaro e comprensibile per gli Utenti.

3.2 Legalità

- La Società garantirà che tutte le applicazioni di IA siano conformi alle normative locali e internazionali, inclusi il GDPR, l'AI Act e qualsiasi altra legge pertinente.
- Saranno periodicamente rivisti e aggiornati i processi aziendali per riflettere eventuali modifiche alle normative legali o tecniche, nonché le indicazioni e le priorità desunte dalla valutazione dei rischi connessi all'utilizzo di IA.

3.3 Non discriminazione e giustizia

- I sistemi di IA devono essere progettati e implementati in modo tale da evitare pregiudizi, discriminazioni o effetti negativi sugli Utenti. I modelli dovranno essere sottoposti a test e validazioni periodiche per assicurare che non producano risultati parziali o discriminatori e dovranno prevedere test e strumenti idonei a consentire di rilevare e ridurre dati di addestramento non rappresentativi, preconcetti o limiti tecnici.
- La Società promuove l'uso di IA che supporti l'inclusività e l'uguaglianza, rispettando la dignità di tutti gli individui.

3.4 Responsabilità e Accountability

- Ogni implementazione di IA sarà accompagnata da una valutazione dei rischi e dei benefici.
- I responsabili dei vari progetti di IA saranno identificati e dovranno essere in grado di dimostrare la conformità ai principi e agli obblighi stabiliti dalla presente Policy. I soggetti coinvolti a vario titolo nel ciclo di vita dei sistemi di IA devono essere consapevoli dell'impatto delle proprie azioni e delle decisioni assunte in relazione ai sistemi di intelligenza artificiale. Tale consapevolezza deve tradursi in un'assunzione di responsabilità, che i soggetti devono essere in grado di dimostrare in relazione agli obblighi e ai principi stabiliti dalla presente Policy.

3.5 Proporzionalità e minimizzazione dei dati

- La Società adotterà sistemi di intelligenza artificiale che utilizzano esclusivamente i dati strettamente necessari rispetto alle finalità dichiarate, nel rispetto del principio di minimizzazione previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
- I dati utilizzati nei sistemi di IA saranno gestiti secondo principi rigorosi di accuratezza, completezza, pertinenza e qualità, al fine di favorire decisioni affidabili e responsabili.
- Verranno implementate misure tecniche e organizzative per evitare la raccolta o conservazione eccessiva o non necessaria di dati, soprattutto nei processi di addestramento e validazione dei modelli.

3.6 Sicurezza e Privacy

- La Società adotterà misure tecniche e organizzative adeguate per proteggere la sicurezza dei dati trattati dai sistemi di IA, inclusi i dati personali, in conformità con il GDPR e altre normative pertinenti.
- Sarà garantito che le informazioni sensibili, incluse le categorie speciali di dati, vengano trattate in modo sicuro e con il consenso degli interessati quando necessario.

3.7 Supervisione umana

- La Società garantirà che i sistemi di IA non operino in modo completamente autonomo in contesti critici, prevedendo sempre un grado adeguato di controllo e intervento umano.
- Nei casi di utilizzo dell'IA per decisioni rilevanti per individui o gruppi, sarà assicurata la possibilità di revisione o rettifica da parte di personale autorizzato.

3.8 Formazione e consapevolezza

- La Società, con particolare attenzione ai profili legali, etici e operativi, promuoverà programmi di formazione specifica per il personale coinvolto nella progettazione, implementazione e utilizzo dell'IA, considerando le conoscenze tecniche e il background formativo dei singoli soggetti coinvolti.
- Saranno inoltre previsti momenti di sensibilizzazione trasversale, per favorire una cultura aziendale consapevole sull'impatto delle tecnologie intelligenti.

4 Fonti normative di riferimento

La presente Policy si ispira alle seguenti fonti normative:

- GDPR: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- AI ACT: Regolamento (UE) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale).
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 che contiene disposizioni e deleghe al governo italiano in materia di intelligenza artificiale e integra la disciplina contenuta nell'AI ACT.
- Statuto dei Lavoratori: Legge 20 maggio 1970, n. 300, "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento", con particolare riferimento all'articolo 4 sul controllo a distanza dell'attività lavorativa.

5 Definizioni

5.1 IA generativa

Categoria di IA progettata per creare nuovi contenuti (testi, immagini, codice, audio, video), sulla base di modelli addestrati su grandi quantità di dati. Esempi: ChatGPT, Copilot, DALL-E.

5.2 Modelli linguistici (Large Language Models - LLM)

Algoritmi di IA addestrati su ampi insiemi di dati linguistici, progettati per comprendere e generare linguaggio naturale in modo coerente.

5.3 Dati Personali

Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile.

5.4 Data Manager

Le persone fisiche preposte alla conduzione delle strutture organizzative aziendali di particolare rilevanza rispetto al trattamento dei dati personali.

5.5 Referente Data Protection

Il responsabile dello sviluppo del modello di gestione dei dati personali e coordinatore dei Data Manager.

5.6 Soggetto interessato

Una persona fisica identificata o identificabile: si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

5.7 Trattamento dei dati

Qualsiasi operazione compiuta su dati personali, come raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, cancellazione o distruzione.

5.8 Titolare del trattamento

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

5.9 Sistemi o modelli di IA autorizzati

Sistemi o modelli di IA esplicitamente approvati dall'azienda per l'uso in ambito lavorativo, secondo criteri di sicurezza, conformità e affidabilità.

5.10 Output IA

Qualsiasi contenuto generato da uno strumento IA (testo, immagine, codice, suggerimento, decisione).

5.11 Bias algoritmico

Distorsione sistematica nei risultati prodotti da un sistema di IA dovuta a errori nei dati, nel design del modello o nelle sue modalità di utilizzo.

5.12 Allucinazione (Hallucination)

Produzione da parte di un sistema di intelligenza artificiale, in particolare modelli generativi, di informazioni, risposte o contenuti falsi, inaccurati o non supportati dai dati di addestramento, che possono apparire plausibili ma non corrispondono alla realtà o ai fatti.

6 Responsabilità di attuazione

Tutti gli Utenti sono tenuti a prendere visione, comprendere e rispettare integralmente la presente Policy.

I Responsabili delle singole direzioni e i Data Manager, sono tenuti a vigilare sull'effettiva e corretta applicazione delle disposizioni contenute nella presente Policy da parte di tutti gli Utenti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e del GDPR.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Policy, così come l'utilizzo improprio degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dalla Società, potrà comportare l'attivazione delle misure disciplinari previste dal sistema sanzionatorio interno e/o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile.

7 Diffusione

La presente Policy si applica a tutti gli Utenti della Società, a prescindere dalla tipologia contrattuale e dalla funzione ricoperta.

La Policy è messa a disposizione di tutti gli Utenti ed è consultabile sul sito internet di TUBOSIDER(www.tubosider.it).

La diffusione della Policy avviene inoltre mediante pubblicazione nell'apposita sezione della intranet aziendale, al fine di garantirne la piena accessibilità e consultazione a tutti i dipendenti.

8 Utilizzo dell'AI generativa in azienda

8.1 Strumenti autorizzati

Nello svolgimento della propria attività è consentito agli Utenti l'utilizzo degli strumenti di IA autorizzati dalla Società.

Qualora un Utente desideri utilizzare uno strumento di IA differente rispetto a quelli autorizzati dalla Società, deve previamente informare il Responsabile della direzione di riferimento, affinché siano attivate le valutazioni di conformità e sicurezza dello strumento.

Tali valutazioni sono svolte dal *Responsabile IT* che procederà a verificare la sicurezza dello strumento e la sua rispondenza ai migliori standard e best practices.

Se l'utilizzo dello strumento di IA comporta il trattamento di Dati Personali, nel rispetto dei principi di privacy by design e accountability, il *Responsabile IT* coinvolge tempestivamente, ove presenti, il *Referente Data Protection*.

In via generale, l'utilizzo degli strumenti di IA sul luogo di lavoro è consentito esclusivamente per determinate finalità, di seguito indicate, e in linea con gli obiettivi aziendali, nel rispetto delle normative vigenti, delle politiche interne in materia di sicurezza, privacy e qualità, e dei principi etici dell'organizzazione.

L'impiego degli strumenti IA deve:

- essere conforme alle normative di riferimento nella presente Policy;
- essere coerente con le mansioni e le responsabilità dell'Utente;
- avvenire utilizzando esclusivamente strumenti preventivamente autorizzati dall'azienda;
- rispettare la riservatezza e la protezione dei dati, evitando il caricamento di informazioni personali o aziendali sensibili (es. dati clienti, documenti interni, informazioni non pubbliche);
- prevedere la supervisione umana dell'output prodotto, per verificarne accuratezza, pertinenza e adeguatezza al contesto lavorativo.

8.2 Strumenti di IA non espressamente autorizzati

L'impiego di strumenti di AI generativa può rappresentare un utile supporto operativo, ma comporta rischi connessi alla privacy, all'accuratezza dei contenuti e alla sicurezza dei dati. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- **è vietato l'inserimento di dati personali**, di dati sensibili o informazioni riservate, siano esse interne, riferite all'organizzazione, o esterne, riferite ai clienti e partner (es. dati e specifiche condivise in virtù di accordi contrattuali), così come elementi di know-how aziendale.
- **è obbligatoria la verifica umana dell'output generato**, che potrebbe contenere errori, bias;
- **è obbligatoria la verifica umana dell'output generato**, che potrebbe **non essere conforme alla normativa sul diritto d'autore**, in quanto potenzialmente derivato da opere protette da copyright senza l'autorizzazione dell'autore;
- **le credenziali di accesso** ai servizi utilizzati devono essere **gestite in modo sicuro** preferendo l'adozione di meccanismi di autenticazione forte (es. autenticazione a due fattori);
- **è raccomandato**, e dunque da preferire, **l'utilizzo della modalità di "chat temporanea"**, ove disponibile, per

evitare la memorizzazione delle conversazioni da parte del fornitore del servizio di IA generativa;

- in assenza della modalità “chat temporanea”, è **obbligatorio cancellare la cronologia** delle chat al termine dell'utilizzo del servizio;
- è necessario configurare il proprio account personale in modo da **disattivare il salvataggio automatico dei dati contenuti nei prompt o nelle chat** e da disattivare l'utilizzo delle stesse per allenare il sistema di IA;
- qualsiasi contenuto generato che presenti criticità (errori, bias, contenuti inappropriati) e successivamente utilizzato a fini lavorativi, deve essere **segnalato tempestivamente** al Responsabile della direzione di riferimento.

L'utilizzo improprio di tali strumenti può comportare conseguenze disciplinari e sanzioni per violazione delle normative vigenti (incluso il Reg. UE 2016/679 – GDPR e l'AI Act). È richiesto un uso prudente, responsabile e consapevole di tali strumenti.

8.3 Utilizzo consentito

È consentito l'utilizzo degli strumenti di IA generativa per le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: generazione di report e supporto alla predisposizione di documentazione tecnica;

- analisi di dati (es. di traffico, altri) e supporto alla creazione di previsioni;
- supporto alla progettazione e manutenzione, in aggiunta agli strumenti aziendali già disponibili;
- automazione di attività amministrative;
- supporto alle attività di elaborazione e revisione documenti aziendali (produttività individuale).

Non è consentito l'utilizzo di strumenti di IA generativa per finalità non autorizzate.

Si ricorda che gli strumenti di IA possono commettere errori o avere allucinazioni che possono dipendere dalla modalità con cui sono stati progettati e istruiti. Per tali ragioni, è **vietato** affidarsi ciecamente agli Output IA senza averlo verificato personalmente, soprattutto qualora l'Output IA debba essere utilizzato in ambiti connotati da particolare delicatezza (es. legale, sicurezza, privacy, finanza, relazioni esterne con clienti e partner).

9 Divieti e limitazioni

9.1 Divieti assoluti

La maggior parte degli strumenti di IA in commercio, ad uso gratuito, o comunque non pensati per un utilizzo professionale, utilizzano i comandi inseriti dagli utenti (c.d. prompt), i dati e le informazioni caricate dall'utente e gli Output IA generati, per addestrare lo strumento di IA e migliorarne le performance.

Tale operazione di addestramento comporta tuttavia l'acquisizione dei dati sia da parte del fornitore dello strumento IA sia, potenzialmente, da parte di altri utilizzatori che, utilizzando lo strumento di IA potrebbero accedere a tali medesime informazioni.

Per garantire la sicurezza delle informazioni, la conformità normativa e la tutela degli interessi aziendali, è **assolutamente**

vietato utilizzare strumenti IA non autorizzati al fine di:

- caricare Dati Personali (quali nomi, indirizzi, numeri di telefono, indirizzi email, codici identificativi) raccolti nell'ambito dell'attività lavorativa;
- inserire nei sistemi o modelli di IA le informazioni relative al know-how aziendale, quali dettagli su processi aziendali confidenziali;
- inserire nei sistemi o modelli di IA le informazioni dei clienti, quali dati e specifiche condivise in virtù di accordi contrattuali, la cui divulgazione o utilizzo non conforme possono comportare violazioni contrattuali;
- inserire nei sistemi o modelli di IA informazioni aziendali riservate, quali:
 - dati finanziari non pubblici;
 - progetti aziendali interni;
 - strategie commerciali;
 - offerte, contratti, NDA o documenti legali in bozza;
 - informazioni riservate;
 - informazioni sulle misure di sicurezza adottate dalla società per proteggere i propri sistemi.

È altresì espressamente vietato:

- accedere o utilizzare account personali di strumenti di IA per scopi lavorativi, salvo autorizzazione espressa da parte del Responsabile di direzione di riferimento;
- consentire a soggetti terzi non autorizzati l'accesso agli strumenti IA utilizzati in azienda o condividere credenziali di accesso personali con soggetti terzi;
- utilizzare gli strumenti IA per finalità discriminatorie, manipolative o lesive dei diritti di persone o gruppi, o comunque per qualsiasi delle pratiche vietate ai sensi dell'art. 5 dell'AI Act.

9.2 Limitazioni operative

Anche quando l'uso dell'IA è autorizzato, devono sempre essere rispettate le seguenti limitazioni operative:

- gli strumenti IA devono essere utilizzati a supporto e mai in sostituzione totale di valutazioni, decisioni o attività umane, in particolare in processi critici;
- gli Output IA generati devono essere valutati criticamente, tenendo conto della possibilità di errori, contenuti fuorvianti o pregiudizi (c.d. bias);
- in alcuni casi gli Output IA possono riprodurre contenuti oggetto di diritto d'autore altrui. Si precisa inoltre che "L'utilizzo di contenuti generati da IA non solleva l'utente dalla responsabilità in caso di violazioni";
- i comandi (prompt) inseriti devono essere cancellati periodicamente, unitamente alla cronologia delle richieste effettuate;
- ove possibile, i dati inseriti devono essere anonimizzati, procedendo a una semplice sostituzione delle anagrafiche.

In caso di dubbio sull'adeguatezza o sull'affidabilità di un Output IA, è necessario richiedere sempre la revisione da parte del proprio responsabile diretto o altra funzione competente.

L'utilizzo degli strumenti IA autorizzati deve avvenire in modo conforme alla linea di comunicazione e all'identità aziendale, evitando la produzione automatica di contenuti che possano compromettere l'immagine o i valori dell'organizzazione.

10 Protezione dei Dati e sicurezza delle informazioni

10.1 Principi di sicurezza

Tutti gli strumenti IA devono essere utilizzati nel rispetto dei principi fondamentali di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni trattate. Ogni Utente è responsabile della protezione dei dati aziendali durante l'uso di strumenti IA.

Nell'utilizzo di strumenti di IA di terze parti, in cui è prevista la creazione di un account per accedere alla piattaforma del provider, garantire una gestione sicura delle credenziali, preferibilmente tramite l'adozione di meccanismi di autenticazione robuste.

11 Obblighi degli utenti

11.1 Responsabilità individuale

Ogni Utente è direttamente responsabile dell'uso conforme degli strumenti IA autorizzati. In particolare, è tenuto a:

- utilizzare gli strumenti solo per attività lavorative autorizzate;
- verificare gli output dell'IA e non utilizzarli automaticamente;
- proteggere le credenziali di accesso e segnalare eventuali incidenti di sicurezza.

11.2 Buone pratiche operative

Ogni Utente è chiamato a rispettare le seguenti buone pratiche nell'utilizzo degli strumenti di IA autorizzati:

- usare l'IA per compiti ripetitivi o a basso rischio;
- condividere esclusivamente dati già pubblici o anonimi;
- validare sempre i contenuti generati, specie se pubblici o destinati a clienti;
- documentare l'uso dell'IA nei processi che ne fanno uso sistematico;
- in caso di dubbio, consultare il Responsabile della direzione di riferimento o il Referente Data Manager.

12 Valutazione dei rischi e approccio etico

12.1 Rischi principali

L'uso dell'IA comporta alcuni rischi, tra cui:

- generazione di contenuti errati o fuorvianti;

- opacità e mancanza di trasparenza nei processi decisionali;
- riproduzione di pregiudizi (bias) o discriminazioni;
- diffusione non intenzionale di informazioni riservate;
- eccessiva dipendenza da sistemi automatizzati;
- riduzione delle competenze umane per eccessiva automazione di processi critici;
- generazione di contenuti protetti dal diritto di proprietà intellettuale e/o dal diritto di autore di terzi;
- impatto ambientale legato all'elevato consumo energetico per l'addestramento e l'esecuzione dei modelli.

13 Ruoli e responsabilità

13.1 Responsabilità individuali

Ogni Utente ha il dovere di:

- rispettare quanto previsto dalla presente Policy;
- segnalare tempestivamente anomalie, rischi o usi impropri dell'IA;
- attenersi alle indicazioni fornite dal *Responsabile IT*, dal Responsabile di Direzione di riferimento, dalla Direzione Personnel Administration and Industrial Relations, dal Referente Data Manager e dal DPO.

14 Formazione

Tutti i dipendenti devono partecipare a momenti formativi, anche online, sul corretto uso degli strumenti IA, con particolare riferimento a:

- sicurezza informatica e protezione dei dati;
- verifica dell'output generato;
- linee guida etiche e aziendali.

La formazione deve essere aggiornata periodicamente, in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa e sulla base dei ruoli degli utenti e delle relative competenze.

15 Monitoraggio e aggiornamento

La Società si riserva il diritto di monitorare l'utilizzo delle soluzioni di AI generativa per verificare il rispetto del presente documento e delle normative vigenti.

La presente Policy sarà oggetto di monitoraggio periodico da parte del *Responsabile IT* e dalla Responsabile HR, al fine di verificare l'effettiva applicazione delle regole e individuare la necessità di aggiornamenti.

La presente Policy sarà aggiornata:

- in caso di modifiche normative;
- a fronte dell'introduzione di nuovi strumenti IA autorizzati;

- in seguito a incidenti o segnalazioni significative.

Ogni aggiornamento sarà diffuso agli Utenti secondo le modalità previste al precedente paragrafo 7.

16 Disposizioni Finali

La presente Policy è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società ed entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione.

È responsabilità di ciascun Utente prenderne visione e attenersi scrupolosamente a quanto in essa previsto.

La Società promuove l'adozione della presente Policy da parte di tutte le proprie società controllate le quali adotteranno in autonomia il presente documento con delibera dei propri organi amministrativi, garantendo la tempestiva adozione dello stesso anche da parte delle rispettive società controllate.

Revisione	Descrizione	Data
-	Prima emissione	10/03/2026